

# La Polizia sequestra un grosso quantitativo di materiale esplodente [Foto]

Data: 12 luglio 2015 | Autore: Redazione



La Polizia sequestra un grosso quantitativo di materiale esplodente  
Operazione del Nucleo Artificieri  
CATANZARO, 07 DICEMBRE 2015 Un'altra operazione a buon fine quella conclusasi nello scorso fine settimana dal personale del Nucleo regionale Artificieri Antisabotaggio della Questura di Catanzaro, che nel territorio di Gasperina hanno rinvenuto e posto sotto sequestro circa mezzo quintale di materiale esplodente e circa 10 kg ed un NEC (massa attiva netta), oltre 10 kg. di sostanze chimiche (comburenti e combustibili, in forma pulverulenta). [MORE]

Su specifiche direttive del Questore di Catanzaro, dott. Giuseppe Racca, prosegue l'intensificato impegno dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico - Squadra Volante e del Nucleo Regionale Artificieri, nelle attività straordinarie di controllo del territorio al fine di contrastare il fenomeno degli illeciti in materia di fuochi pirotecnici, che in questo periodo dell'anno assume anche i connotati dei rischi e pericolo dei cosiddetti "botti di capodanno".

Un'attività di prevenzione e repressione dei reati connessi al detenzione e traffico illecito di sostanze esplosive e materiali esplodenti, con l'effettuazione di monitoraggi, controlli ed ispezioni nei confronti di persone e ditte soggette ad autorizzazioni di P.S. nel campo degli articoli pirotecnici e fuochi artificiali interessa tutto il territorio provinciale.

Nello specifico l'operazione appena conclusasi si è dispiegata nel comune di Gasperina (CZ), dove è stato individuato un garage, risultato di proprietà di C. R. ex pirotecnico, che è stato denunciato in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria, in quanto ritenuto responsabile di, detenzione abusiva (senza la licenza dell'Autorità e senza le prescritte cautele) di materiale esplodente di genere pirotecnico; omessa denuncia di detenzione di materie esplodenti; fabbricazione abusiva di manufatti esplodenti di genere pirotecnico clandestini ovvero illegali poiché privi dell'obbligatoria etichettatura (indicante il decreto di riconoscimento e classificazione della competente Autorità).

Gli Artificieri, dopo una ricognizione dei luoghi, si accertavano che nel garage, diviso in due locali intercomunicanti, era presente legna da ardere per caminetto su più lati perimetrali, conserve e altri materiali infiammabili, nonché veicoli a motore e altri macchinari.

Nel corso del controllo venivano rinvenuti plurimi manufatti esplodenti di genere pirotecnico clandestini, custoditi in maniera mista con manufatti esplodenti artigianali, oltre ad un quantitativo di sostanze pulverulente separate in più sacchetti, non ancora utilizzate per la composizione, chiaramente illegale, degli artifici pirotecnici.

Si riscontrava, inoltre, la presenza di svariati attrezzi e arnesi destinati alla realizzazione dei prodotti esplodenti di genere pirotecnico quali calcatoi artigianali, misurini, nonché altri non spiccatamente "professionali" ovvero coltelli, tenaglie, pinze non aventi caratteristiche anti scintilla. Assenza di qualsivoglia requisito di sicurezza, antincendio e anti infortunistico.

Successivamente, l'operazione di Polizia veniva estesa anche ad un altro locale di proprietà della stessa persona, ubicato in altro luogo. All'interno di quest'ultimo stabile si riscontrava la presenza di numerosi mortai , e materiale esplodente ovvero n. 68 accenditori elettrici di cui non veniva attestata la legittima provenienza e detenzione.

Già, nello scorso mese di ottobre il Prefetto di Catanzaro aveva revocato la licenza di "fuochino" a C.R. , a seguito della denuncia in stato di libertà all' Autorità Giudiziaria, Stato per irregolarità sulla fabbricazione e la detenzione di materiale esplodente, accertata ad opera dello stesso Nucleo Regionale Artificieri della Polizia di Stato.

Stamani nell'apposita udienza il Giudice competente ha convalidato il sequestro e disposto la distruzione di tutto il materiale sequestrato.

Notizia segnalata da (Quetura di Catanzaro)